



# L'ARCHITETTURA

## Le Logge

Il piano terra del seicentesco edificio delle Logge si conserva integro negli elementi architettonici caratteristici. La pianta rettangolare misura ml 33,50 x ml 19 per un'altezza di ml 22,80, ed è orientata nord-sud, con la facciata corta prospiciente il Lungarno. Una struttura puntiforme divide lo spazio in otto campate, coperte con volte a botte orientate longitudinalmente, con profonde agniture che segnano le arcate trasversali. I rivestimenti sono in marmo. Le coppie di lesene in bugnato contengono le arcate di accesso e sorreggono l'alto architrave rifinito da un ricco cornicione sempre in marmo, che forma il terrazzo posto a coronamento del piano terra. Al piano primo l'edificio intonacato, rimarca in rilievo le coppie di lesene che proseguono e terminano con capitello di citazione ionica, sorreggendo il timpano di copertura, incorniciato da una cornice con dentelli. Al centro dello spazio triangolare lo stemma dei Lorena con tralci vegetali.

Il terrazzo del piano primo che gira intorno all'edificio, è completato da una ringhiera in ferro battuto, sorretta da montanti lavorati a foglia e conclusi a pigna sopra il parapetto. Le porte di accesso al terrazzo presenti su tutti i quattro lati si differenziano fra loro per dimensione e grado di decorazione: la coppia di porte finestra affacciate sul Ponte di Mezzo, le più rifinite, sono racchiuse da una larga cornice e sormontate da un timpano arcuato. Al di sopra riquadri rettangolari spezzano l'alta veletta che separa le aperture dal timpano di copertura.

Un progetto della prima metà del XVIII secolo prevedeva la chiusura delle Logge. Il progettista, l'Ing. Santini, proponeva due soluzioni più o meno costose a seconda del grado di decorazione dei prospetti. La chiusura consentiva di recuperare fondi da destinare a botteghe con un piano a mezzanino, raggiungibile con scale interne ai locali.

Un intervento di trasformazione realizzato è stato l'eliminazione del basamento che raggiugliava la quota strada a quella delle Logge, con gradini sporgenti dal filo fabbricato. La modifica fu effettuata per ampliare la sede stradale e garantire una migliore circolazione dei veicoli.

Gli altri interventi hanno riguardato l'illuminazione pubblica con l'apposizione, negli anni '20, di luci a lampadario in ferro battuto, appese al centro di ognuna delle otto volte, ed il successivo rifacimento della pavi-



1 Le volte delle Logge di Banchi.

2 Le Logge di Banchi furono realizzate nel 1603 su disegno di Bernardo Buontalenti. Nel 1865 fu ampliato e trasformato il piano primo ad opera degli arch. Cervelli e Piccoli.

L'edificio è posto al centro della città, sull'asse commerciale storico, nella piazza dove affacciano i Palazzi della vita politica e amministrativa di Pisa.

Arrivando dal Ponte di Mezzo l'edificio si presenta leggermente inclinato, risultando parallelo alla Via di Banchi, tratto finale di Corso Italia.

3 Al Piano terra una struttura puntiforme in pilastri, rivestiti in marmo con zoccolatura, cornicione e decoro in bassorilievo a cartiglio con conchiglia che ne ingentiliscono la possente dimensione, divide lo spazio in otto campate. Le volte a botte agnate che coprono lo spazio, sono contenute da archi a tutto sesto, rimarcati dal rivestimento in marmo.

mentazione. Nell'anno 2002 è stata inoltre apposta una rete dissuasore, allo scopo di interdire ai volatili l'accesso ai comodi ripari offerti dalla struttura.

La strategica posizione della Loggia, posta al centro della città, offrì un'adeguata sede ai commerci della lana, seta e grano sulla riva sinistra dell'Arno. Le Logge hanno nel tempo continuato ad essere sede previ-

legiata per numerose manifestazioni; oltre i mercati di Natale, del Libro, le Logge ospitano Mostre Mercato, esposizioni e manifestazioni, che ottengono sempre un elevato numero di visitatori, perché fruibili da tutto il passeggio presente in un punto nevralgico della Città. ■





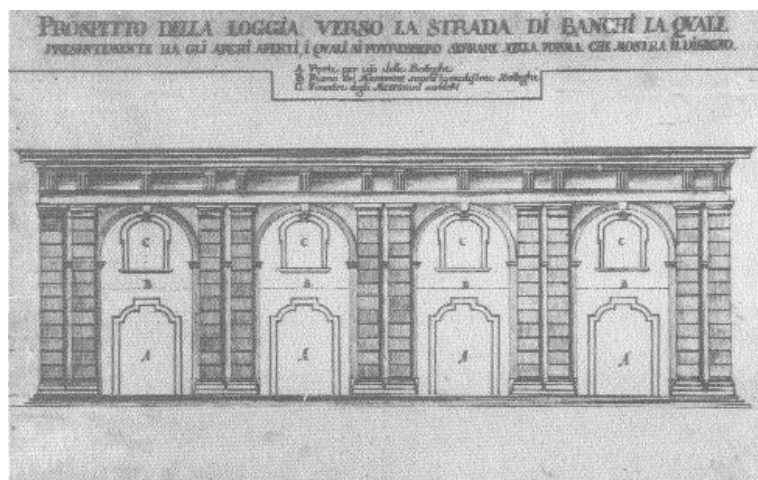
24



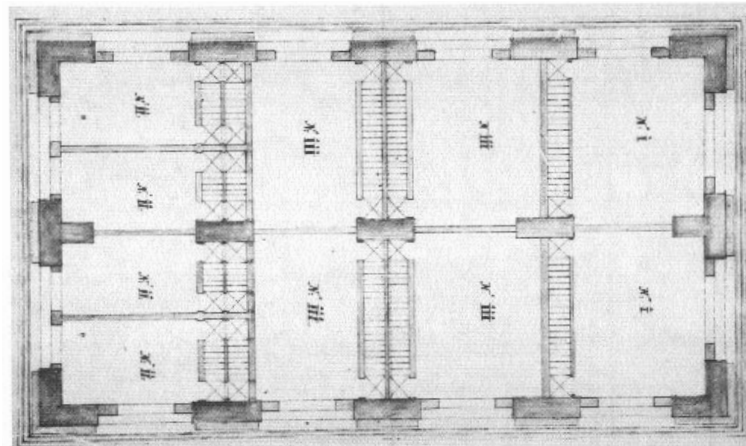
4 Il prospetto delle Logge che affaccia su Via degli Uffizi è semplificato rispetto a quello del prospetto Sud: spariscono le lesene in corrispondenza del piano terra, la ringhiera del terrazzo è a disegno semplice, e le porte finestra sono semplici bucatore a filo facciata.

5 Il passaggio pensile ricostruito nel dopoguerra si innesta sulla mezzera della prima arcata a Nord: il collegamento precedente era posizionato in corrispondenza della coppia di lesene centrali all'edificio.

6, 7 Nel settecento un progetto dell'ing. Santini (prospetto e pianta) prevedeva di chiudere le Logge per trasformarle in fondi da adibire a bottega, con un piano mezzanino raggiungibile da scala interna.



6

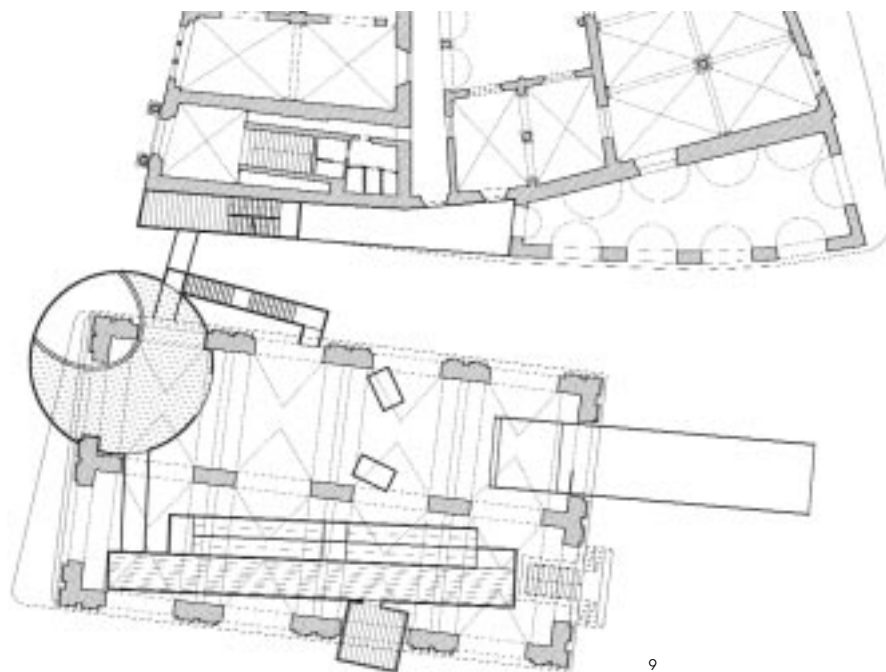


7



8, 10, 11, 12 Nel settembre del 2002 le Logge hanno ospitato la Mostra sulle Opere Pubbliche del Comune di Pisa eseguite dal 1990 al 2002. Il flessibile spazio coperto ha permesso la realizzazione di un allestimento che si snodava tra le volte, creando un percorso espositivo a terra e in quota.

8



26

9 Planimetria generale del progetto di allestimento della Mostra dei Lavori Pubblici del Comune di Pisa.

9







12